



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO l’articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO l’articolo 17-undecies recante “*Regime transitorio in materia di VIA*” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

ID8530

Ripristino derivazione irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul Fiume Tanaro nel Comune di Barbaresco (CN)
Decreto di compatibilità ambientale

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, secondo cui “*La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti*”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC, come anche gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n. 27232 e n. 27234 del 3 marzo 2022, n. 60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, da Tanaro Power S.p.A con nota del 7 giugno 2022, acquisita al prot. 74955/MiTE del 15 giugno 2022, successivamente perfezionata con nota del 20 luglio 2022, acquisita al prot. 93593/MiTE del 27 luglio 2022;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell’Allegato I-bis “*Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999*” al punto 1.2.1 “*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*” e nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2) “*Installazioni relative a: [...] impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*”;

VISTA la documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti nel corso dell’iter istruttorio e le controdeduzioni fornite a riscontro delle osservazioni ricevute;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 8 agosto 2022, dell’avviso relativo alla presentazione della predetta istanza di VIA per la consultazione del pubblico;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica avvenuta in data 16 marzo 2023, dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, è localizzato nei comuni di Neive (CN) e di Barbaresco (CN) e prevede il ripristino della derivazione irrigua del Canale San Marzano con contestuale realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul Fiume Tanaro, mediante il rifacimento della traversa di derivazione precedentemente asportata nel corso di un evento di piena;

CONSIDERATO che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000;

PRESO ATTO tuttavia che, a seguito della richiesta di integrazione della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, il Proponente ha trasmesso lo screening VINCA (I Livello);

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica PNRR PNIEC sulla base dell'istruttoria condotta, ha accertato che *“le azioni previste per l'attuazione del progetto in valutazione e le misure di mitigazione che saranno adottate non andranno ad incidere in maniera significativa sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat per la cui conservazione è stato istituito il sito ZPS- IT1160054 “Fiume Tanaro e Stagni di Neive”;*

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n.142 del 20 aprile 2023, assunto al prot. 72425/MASE del 5 maggio 2023, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto inerente ripristino derivazione irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul Fiume Tanaro;
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 sulla base della Valutazione di incidenza a livello II, senza necessità di procedere ad altri approfondimenti;
- parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatte salve le prescrizioni di cui alle specifiche condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere favorevole con condizioni ambientali della Regione Piemonte, espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 21-5598 del 12 settembre 2022, assunta al prot. 111827/MiTE del 13 ottobre 2022;

ACQUISITE le osservazioni del Settore Urbanistica Piemonte Occidentale della direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, rese con nota prot. 50672 del 5 aprile 2023, assunte al prot. 65504/MASE del 20/04/2023, con cui viene espresso parere favorevole con condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere favorevole con condizioni ambientali del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 14614 del 14 luglio 2023, assunto con prot. 115526/MASE del 14 luglio 2023;

CONSIDERATO che, come riportato nel parere della Soprintendenza speciale per il PNRR del 14 luglio 2023 il parere medesimo non può contenere, per quanto di competenza del Ministero della cultura, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42 del 2004, così come stabilito dal comma 2-*quinquies* dell'art. 25 del D.lgs. n. 152 del 2006, in quanto la competente Soprintendenza ABAP di Alessandria, ritiene necessario acquisire ulteriori approfondimenti progettuali per il rilascio del titolo autorizzatorio;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, n. 142 del 20 aprile 2023, costituito da n. 136 pagine;
- b) parere favorevole con condizioni ambientali della Regione Piemonte, espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 21-5598 del 12 settembre 2022 costituito da n. 16 pagine;
- c) osservazioni del Settore Urbanistica Piemonte Occidentale della direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, espresso con nota prot. 50672 del 5 aprile 2023, costituito da n. 4 pagine;
- d) parere del Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 14614 del 14 luglio 2023, costituito da n. 77 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale comprensivo di valutazione di incidenza e del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006,

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di ripristino derivazione irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul Fiume Tanaro nei comuni di Neive (CN) e di Barbaresco (CN) e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione approfondita al livello II. Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo compatibile dal punto di vista ambientale, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative agli aspetti progettuali.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i

ID8530

Ripristino derivazione irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul Fiume Tanaro nel Comune di Barbaresco (CN)
Decreto di compatibilità ambientale

quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR PNIEC n.142 del 20 aprile 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresso con nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 14614 del 14 luglio 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Piemonte

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Piemonte, espresso con nota prot. 50672 del 5 aprile 2023, se non già comprese nelle condizioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e della Regione Piemonte, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'Autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, 3 e 4, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6 **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato alla Società Tanaro Power SpA. al Ministero della Cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione Generale per le Dighe e .le Infrastrutture idriche ed elettriche, alla Provincia di Cuneo, all'ARPA Piemonte, al Comune di Barbaresco (CN), al Comune di Neive (CN), all'Agenzia Interregionale per il Fiume PO, all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, all'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po e alla Regione Piemonte la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della Cultura e della Regione Piemonte, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
27.07.2023 17:01:30
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT

ID8530

Ripristino derivazione irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul Fiume Tanaro nel Comune di Barbaresco (CN)
Decreto di compatibilità ambientale